

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 841 presentata dal Consigliere Mighetti, inerente a "Difformità Piano Integrato di Sviluppo Urbano denominato 'Da Borgo Rovereto al Borgo Cittadella - Città di Alessandria'"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 841, presentata dal Consigliere Mighetti, avente ad oggetto *"Difformità Piano Integrato di Sviluppo Urbano denominato 'Da Borgo Rovereto al Borgo Cittadella - Città di Alessandria'"*.

La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

L'oggetto di quest'interrogazione è il PISU di Alessandria. Cosa è successo in questi anni? In questi anni, i vari PISU dei capoluoghi delle Province piemontesi hanno avuto un'evoluzione: sono stati fortemente cambiati dall'idea iniziale, per le più varie questioni.

Uno di quelli che ha subito maggiori variazioni è forse il PISU di Alessandria, che incide su una parte molto delicata della città: la parte di Borgo Rovereto e Borgo Cittadella.

Questi due angoli di città, che sono il nucleo più antico di Alessandria, avrebbero bisogno di un intervento assai mirato e assai conscio di quello che si sta andando a toccare, sia dal punto di vista storico-architettonico sia dal punto di vista del tessuto edilizio e commerciale esistente.

In realtà, il PISU, nelle sue indicazioni e nel suo bando iniziale, prevedeva alcune linee d'indirizzo ben precise, che prevedevano uno sviluppo della mobilità urbana sostenibile, uno sviluppo del tessuto socio-economico e commerciale e il mantenimento e la valorizzazione delle emergenze architettoniche con valenza culturale.

In realtà, il PISU di Alessandria, tra le varie vicissitudini che ha avuto, è diventato un adeguamento del sistema viario esistente, anche a fronte di nuovi insediamenti commerciali in zona.

Nella fattispecie, quello che è stato realizzato nella Cittadella cozza un po' con l'oggetto della valorizzazione, perché in Borgo Cittadella, proprio vicino alla Cittadella, sono stati realizzati dei piccoli parcheggi che sono andanti a ledere alcuni elementi storico-architettonici importanti, come un ponte ottocentesco che conduceva alla porta carraia della fortezza.

In quest'interrogazione chiediamo alla Giunta regionale se ci siano difformità rispetto al progetto presentato e se il PISU abbia correttamente tutelato gli elementi di valore storico e architettonico presenti nell'area di intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mighetti.

Raccomando ai Consiglieri di stare nei tempi previsti.

La parola all'Assessore De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, *Assessora all'innovazione*

Grazie, Presidente.

Come il Consigliere sa, i nostri Uffici operano una verifica puntuale e precisa di tutti gli interventi finanziati dai PISU, ovviamente per ragioni generali e per ragioni specifiche, collegate alla rendicontazione dei fondi comunitari. E, pertanto, la conformità degli interventi effettuati al progetto viene puntualmente seguita.

Il PISU riguarda i quartieri Borgo Rovereto e Borgo Cittadella. La riqualificazione e integrazione, sia fisica sia sociale, dei due quartieri è proprio fondata sulla realizzazione del nuovo ponte progettato da Meier che consentirà di ridisegnare e recuperare completamente l'area spondale del tratto del fiume Tanaro, rafforzando l'unione fra i due quartieri.

Devo dire che non si può considerare quel PISU come un intervento che esaurisce l'insieme delle cose che occorre fare sulla città di Alessandria, tant'è che - ne hanno dato ampiamente notizia anche i giornali locali - stiamo ragionando sulla nuova programmazione europea di un intervento possibile proprio sulla Cittadella e sul suo intorno.

Le strategie che guidano gli interventi contenuti nel PISU fanno riferimento a due concetti chiave: uno è collegare e integrare, l'altro è riqualificare e sostenere, ossia realizzare interventi che, operando nell'ottica della riqualificazione urbana e ambientale, possano permettere di migliorare la qualità della vita, sotto il profilo economico-sociale, del territorio.

Le strategie si sviluppano su quattro assi d'intervento: l'asse fisico-ambientale, con il recupero ambientale della sponda del fiume Tanaro e dei giardini comunali e la riqualificazione energetica dell'edificio "La nuova boccia", più gli interventi sugli edifici scolastici di Borgo Rovereto; l'asse economico-occupazionale (le do poi la nota scritta; non la leggo tutta, altrimenti finiremmo domani) e l'asse socio-culturale, focalizzato sul miglioramento della coesione sociale, che prevede attività di mediazione interculturale di accompagnamento nelle scuole e interventi su edifici scolastici di Borgo Rovereto, realizzazione di nuove aree a parcheggio a servizio della cittadella e realizzazione del ponte sul fiume; l'asse trasversale, relativo all'accompagnamento, alla comunicazione e gestione del programma, con l'intervento "Attività di comunicazione per informare e garantire la partecipazione attiva della popolazione e di coordinamento per la gestione del PISU".

Gli interventi approvati e finanziati si ritengono, pertanto, conformi alle finalità contenute nell'Attività III.2.2 del POR-FESR 2007-2013.

La realizzazione del PISU ha permesso di collegare e avvicinare alla città i due quartieri citati, ponendo le basi per il rilancio dell'area della "Cittadella Militare", al fine di renderla un polo di attrazione per lo sviluppo di attività ed iniziative legate al settore culturale e turistico.

Il PISU, inoltre, per la natura degli interventi, ha salvaguardato, tutelato e valorizzato tutti gli elementi di valore storico e architettonico presenti nell'area d'intervento, e più specificamente il nuovo ponte ha consentito di ridisegnare e recuperare completamente l'area spondale del tratto del fiume Tanaro.

OMISSIS

(Alle ore 10.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.29)